

Sull'articolo determinativo femminile plurale e sulla coniugazione interrogativa nel dialetto di Berbenno (BG)

Oggetto del presente contributo è la disamina di due fenomeni morfosintattici nel dialetto bergamasco di Berbenno. In particolare, ci si focalizzerà sull'articolo determinativo femminile plurale e sulla coniugazione interrogativa.

Quanto al primo fenomeno, si rimanda innanzitutto agli studi morfologici condotti da Bernini (1987). Notiamo che nel dialetto bergamasco cittadino ricorre unicamente l'articolo determinativo plurale *i*. Nella Valle Imagna, situata nella zona prealpina della provincia di Bergamo, di cui fa parte il comune di Berbenno, i parlanti dialettografi si comportano però in modo diverso: «[M]entre sul versante sinistro (orientale) della Valle troviamo la forma *i*, come nel dialetto cittadino, sul versante destro è invece diffusa la forma *el* [...]» (Bonfadini 1987: 469, in riferimento ai dati raccolti da Airoidi 1968-1969).¹ Diversamente da quanto indicato da Bonfadini (sempre in riferimento ad Airoidi (cfr. *ibid.*)), che afferma che a Berbenno (situato sul versante orientale della valle) si usi solo *le* accanto a *i*, durante le mie inchieste sul campo nell'ottobre 2022 ho potuto constatare che, oltre all'uso dell'articolo determinativo plurale *i*, diffusosi molto probabilmente a causa del prestigio del dialetto bergamasco cittadino, si utilizza anche o addirittura esclusivamente *ol*. Applicando la terminologia di Corbett (1991), che la riprende a sua volta da Serzisko (1982), siamo di fronte a una cosiddetta *partial polarity* che si limita al seguente sistema di articoli determinativi (cfr. Tabella 1):

Tabella 1: Marcamento del genere sull'articolo determinativo a Berbenno (BG)

	SINGOLARE	PLURALE
MASCHILE	<i>ol</i>	<i>i</i>
FEMMINILE	<i>la</i>	<i>ol</i>

Il presente contributo non mira soltanto a presentare il sistema sopra riportato, ma anche ad approfondire le peculiarità fonosintattiche e il comportamento dei parlanti nell'uso di questo articolo determinativo davanti a parole inizianti in vocale.

Per quanto concerne invece il secondo fenomeno, va notato che molte varietà lombarde si caratterizzano per la presenza di clitici soggetto² nelle strutture affermative,³ il cui uso costante, tuttavia, non deve forzatamente estendersi all'intero paradigma (cfr. Renzi e Vanelli 1983: 127-128) e di una coniugazione interrogativa (cfr. p.es. Zamboni 1974 per il Veneto, Fava 1993 e Loporcaro 2003 per la discussione teorica).⁴ E ciò vale anche per il sistema berbenese, di cui qui di seguito:

Tabella 2: Clitici soggetto nella frase affermativa e coniugazione interrogativa a Berbenno (BG)

AFFERMATIVA	INTERROGATIVA
'kante	'kante?
te 'kantet	'kantet?
el 'kanta	'kantel?

¹ A giudicare dalle osservazioni di Tiraboschi (2011) l'estensione di *el* come articolo determinativo femminile plurale all'interno della Valle Imagna sarà stata maggiore nel '800.

² Si distingue terminologicamente tra clitico soggetto e (pronome) soggetto clitico, come proposto in Loporcaro, D'Ancona e Fatini (2010: 82, nota 26).

³ Cfr. p.es. Renzi e Vanelli (1983) e Manzini e Savoia (2005) per il fenomeno in generale; Bernini (1987) riguardante il bergamasco; Donzelli (2021) per i punti italo-svizzeri nell' AIS e il comunnuovese (BG).

⁴ Un argomento a favore di una coniugazione interrogativa vera e propria è p.es. la seguente modificazione della struttura fonetica nel verbo *pjōf* 'piovere': [el pjōf] 'piove' vs. ['pjōel] 'piove?'.

ej 'kanta
kan'ti
i 'kanta

ej 'kanta?
kan'tif?
'kantej?

È interessante notare che nelle frasi interrogative alcuni parlanti accettino, oltre alle forme nella Tabella 2, anche altre forme con il clitico soggetto che precede la forma verbale e l'inattesa vocale *-i* (cfr. Tabella 3, b.):

Tabella 3: Varianti nelle frasi interrogative

a. 'kantel?
ej 'kanta?
'kantej?

b. el 'kanti?
ej 'kanti?
(i) 'kanti?

L'intervento si concentrerà in primo luogo sull'analisi delle forme in b. (cfr. Tabella 3). Di maggior rilevanza saranno alcuni casi simili discussi in Manzini e Savoia (2005, I), applicando tuttavia altri criteri teorici. Nel dialetto provenzaleggiante di Prali p.es. alterna «[...] l'inversione semplice verbo – clitico [...] con l'inversione complessa, cioè a raddoppiamento del clitico [...] [, dove] il clitico soggetto invertito può assumere una forma non differenziata *-lo* [...]» (Manzini e Savoia 2005, I: 386). Altri tipi di forme clitiche generalizzate in enclisi – e ciò potrebbe essere il caso di *-i* negli esempi in b. (cfr. Tabella 3), che però sembra essere più affisso che clitico – si osservano nelle stesse celle, ovvero alla 3SG, 1PL e 3PL anche a Coazze (cfr. Manzini e Savoia 2005, I: 566).

Riferimenti bibliografici

- Airoldi, A. (1968-1969), *Il dialetto bergamasco della Valle Imagna*, tesi di laurea, Università statale, Milano.
- Benincà, P. (2003), *Dialetti d'Italia e dialetti d'Europa*, in «Quaderns d'Italia», VIII, pp. 11-26.
- Bernini, G. (1987), *Morfologia del dialetto di Bergamo*, in *Lingua e dialetti di Bergamo e delle valli*, a cura di G. Sanga, Lubrina, Bergamo, 3 voll., I, pp. 83-118.
- Bonfadini, G. (1987), *Il dialetto della Valle Imagna*, in *Lingua e dialetti di Bergamo e delle valli*, a cura di G. Sanga, Lubrina, Bergamo, 3 voll., II, pp. 435-474.
- Corbett, G. G. (1991), *Gender*, Cambridge University Press, Cambridge e New York.
- Donzelli, G. (2021), *Interrogative, negative e clitici soggetto: studi di sintassi lombarda con particolare riguardo alla Svizzera italiana*, Universität Zürich, tesi di dottorato.
- Fava, E. (1993), *Sulla pertinenza della pragmatica nell'analisi grammaticale: un esempio dalla cosiddetta coniugazione interrogativa nel dialetto alto-vicentino*, in *Omaggio a Gianfranco Folena*, Editoriale Programma, Padova, pp. 2495-2520.
- Loporcaro, M. (2003), *Diagrammatic correspondence in morphological change. First person interrogative markers in northern Italian dialects*, in *Naturally! Linguistic studies in honour of Wolfgang Ulrich Dressler*, a cura di C. Schaner-Wolles, J. Rennison e F. Neubarth, Rosenberg & Sellier, Torino, pp. 273-280.
- Loporcaro, M., A. R. D'Ancona e P. Fatini (2010), *Clitici soggetto nel dialetto di Pantelleria*, «Vox Romanica», LXIX, pp. 75-110.
- Manzini, M. R. e L. M. Savoia (2005), *I dialetti italiani. Sintassi delle varietà italiane e romance*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 3 voll.
- Renzi, L. e L. Vanelli (1983), *I pronomi soggetto in alcune varietà romanze*, in *Scritti linguistici in onore di G. B. Pellegrini*, AA. VV, Pacini, Pisa, pp. 121-145.
- Serzisko, F. (1982), *Numerus/Genus-Kongruenz und das Phänomen der Polarität am Beispiel einiger ostkuschitischer Sprachen*, in *Apprehension: Das sprachliche Erfassen von Gegenständen, II: Die Techniken und ihr Zusammenhang in Einzelsprachen*, a cura di H. Seiler e F. J. Stachowiak, Narr, Tübingen, pp. 179-200.
- Tiraboschi, A. (2011), *Abbozzo di una Grammatica Bergamasco-Italiana*, a cura di V. Moioli, Edizioni Imagna, Sant'Omobono Terme.
- Zamboni, A. (1974), *Veneto*, Pacini, Pisa.